

A Ferrara, la convention dei segretari generali

Sviluppo locale ed efficienza amministrativa al centro dell'incontro

Innovazione organizzativa, impresa in un giorno, efficienza ed efficacia dei servizi alle imprese, analisi per la conoscenza del territorio ed il supporto alle decisioni: questi alcuni dei temi al centro della Convention dei Segretari Generali delle Camere di Commercio della regione, che si è svolta ieri ed oggi a Ferrara.

Due giornate di lavoro, coordinate dal Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna, Ugo Girardi, per fare il punto sullo stato di salute della economia regionale che, superata la fase più acuta della crisi, comincia a mostrare da inizio anno i primi timidi segnali di ripresa. Ma sarà soprattutto una importante opportunità per condividere le azioni volte a rafforzare le integrazioni tra i sistemi produttivi di diversa dimensione e tra i sistemi economici di territori diversi, che oggi possono trovare nelle Camere di Commercio, grazie alla recente riforma legislativa, un alleato più forte e autorevole.

Accanto a Carlo Alberto Roncarati, presidente della Camera di Commercio estense e vice presidente di Unioncamere italiana, che ha dato il benvenuto agli ospiti anche a nome della Giunta camerale, e ad Andrea Zanlari, presidente della Camera di Commercio di Parma e di Unioncamere Emilia-Romagna, sono intervenuti, tra gli altri, Marco Ricci, Dirigente dell'ufficio regionale Istat per l'Emilia-Romagna, Alessandro Rinaldi, Responsabile dell'area studi e ricerche dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne di Roma, e Paolo Rizzi, Direttore operativo del Laboratorio di economia locale dell'Università Cattolica di Piacenza.

Nel corso dell'incontro, sono state inoltre approfondite, con il contributo di Sergio Donato, responsabile Strategie e organizzazione di Sef Consulting, Federico Sisti, Direttore di Unioncamere Basilicata e Segretario Generale della Camera di Commercio Matera, e Roberto Bugatti, Unioncamere Lombardia, le opportunità e le prospettive di sviluppo derivanti dalla gestione associata delle competenze e dei servizi camerali.

Il Sistema camerale emiliano-romagnolo è formato da 9 Camere di Commercio, con 17 sedi decentrate nei territori provinciali, 6 aziende speciali, 1 borsa merci, 6 Camere Arbitrali, 2 Sale di contrattazione, Unioncamere Emilia-Romagna, e oltre 90 società partecipate, tra le quali l'aeroporto di Bologna. Nei Consigli delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna sono presenti 432 membri in rappresentanza di agricoltura, artigianato, commercio, consumatori, cooperazione, credito e assicurazioni, industria, organizzazioni sindacali, servizi alle imprese, trasporti e turismo. Le risorse umane dedicate sono poco più di 800, pari ad un rapporto di un dipendente ogni 650 imprese.

Comunicato stampa

5 ottobre 2010